

ste parole per me dolceissime: « *ma noi stiamo tanto bene così, soli!* »?

Perchè, trascorso un minuto dall'ora precisa dell'appuntamento preso, vedendomi comparire gridava: « oh!... Gentile! », e piantava subito tutti, sorridendo come un fanciullo al quale si concede, finalmente, il trastullo favorito?

Perchè mi pregava che non Lo lasciassi mai, e tornassi presto, al più presto, da Lui?

Perchè confidava a me, a me solo, tutte le sue pene, tutti i suoi dolori?

Perchè mi dedicava, fra tante altre cose, la sua « *Orientale* », la più bella di tutte le sue composizioni, com'Egli la chiamava?

Perchè volle onorarmi, spontaneamente, del titolo di « *segretario* », confermandomelo poscia in tante sue lettere, in tante sue dediche, sopra opere sue, e fotografie, e varii suoi scritti?

Perchè?...?

Ma no, no, è tempo che io calmi il mio spirito, e pensi un poco a Lei, cortese lettore; chè, per dirmele Lei se l'Amami mi volesse bene e da me si sapesse riamato, devo narrarle, mostrarle, confermarle tante altre mai cose. Dunque... perdoni!

*Stefano Gentile*

## Galleria degli arpisti celebri

### Comm. Sebastiano Caramiello

Nacque in Napoli il 28 ottobre 1831. Espletò i suoi studii nel R. Conservatorio di Musica di quella città sotto la guida del maestro Filippo Scotti.

Aveva da poco completato i corsi di Arpa, quando per sua ventura trovossi di passaggio per Napoli il celebre Alvars, che avendo avuto occasione di sentirlo, lo volle come suo allievo. Sotto quella insuperabile guida il Caramiello espletò un corso di perfezionamento che lo portò al grado di essere ritenuto giustamente il primo arpista di cui in quell'epoca menasse vanto l'Italia nostra.

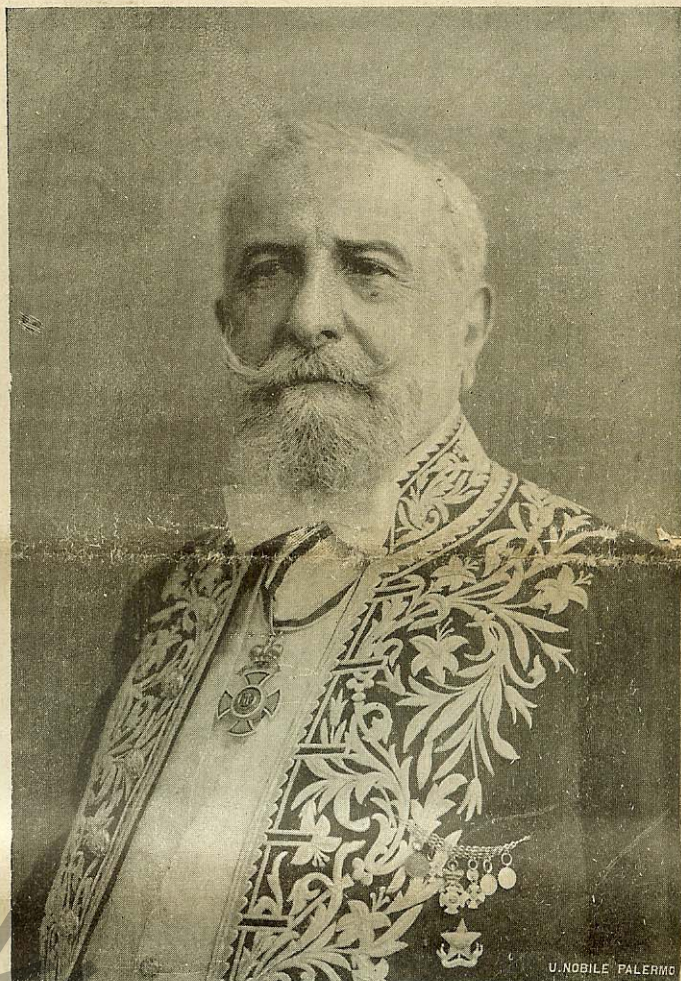
Scrisse varie composizioni di molto pregio artistico, ed un « *Riassunto della storia dell'arpa* ».

Però in professione rimase poco tempo, perchè volle dedicarsi alla *Carriera Diplomatica*, occupando il posto di Console del Montenegro.

Con Regio Decreto del 24 aprile 1800, fu nominato *Console Generale* per l'Italia di quel Principato.

Nell'ottobre 1905, questa eletta figura di artista, di

letterato, e di gentiluomo, scomparve dalla faccia del mondo, rimanendo in tutti quelli eh'ebbero la ventura



di conoscerlo ed avvicinarlo, un sincero e profondo dolore.

### Cav. Giovanni Caramiello

Fratello del precedente, nacque in Napoli il dì 17 settembre 1838. Fu allievo del germano e di Filippo Scotti al R. Conservatorio, ove si diplomò. Nell'anno 1884 vinse il Concorso come maestro d'arpa nel Conservatorio di Musica di Parma, ove stette fino al 1886, epoca nella quale fu trasferito al R. Conservatorio di Musica di Napoli.

Gli alti meriti artistici del Caramiello oramai sono conosciuti in tutto il mondo artistico, e la scuola da lui diretta per i risultati che ha dato, può ritenersi a ragione una delle prime d'Italia.

Ha dato alle stampe numerosi lavori, fra i quali primeggiano gli *Studi Classici per il perfezionamento dell'arpista*, che rappresentano il primo passo invadente dell'arpa nel repertorio classico del pianoforte. Dopo del Caramiello molti altri hanno tentato di arricchire il repertorio arpistico con riduzioni di opere di pianoforte, ma il lavoro di questo maestro per la sagacia della scelta, per la diteggiatura, e per gli opportuni adattamenti all'esecuzione sull'arpa è ancora a tutt'oggi il primo, il solo veramente riuscito in tutto e per tutto.